



Città di Afragola

Città Metropolitana di Napoli

Commissione Straordinaria di Liquidazione Nominata con DPR del 16. 9.2022

Deliberazione n. 171 dell'11 luglio 2024

Oggetto: Ammissione alla massa passiva, liquidazione e pagamento incentivi per funzioni tecniche Servizio buoni pasto.

L'anno 2024, il giorno undici del mese di luglio nella Casa Comunale, si è riunita ai sensi dell'art.252 del D.Lgs. 267/2000 la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 16.9.2022, nelle persone di:

Dott.ssa Leondina Baron - Dirigente Segretario Generale di Fascia A	PRESIDENTE
Dott.ssa Gabriella Camera - Funzionario Economico Finanziario	COMPONENTE (Assente)
Dott.ssa Giovanna Scarpa - Funzionario Economico Finanziario	COMPONENTE

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che il Comune di Afragola, con deliberazione n.62 del 14 giugno 2022 esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del D. Leg.vo 267/2000;
 - che con decreto del Presidente della Repubblica del 16.9.2022, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune;
 - che in data 23.9.2022, il citato decreto presidenziale di nomina è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
 - che ai sensi dell'art.252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D. leg.vo 267/2000 (di seguito denominato "Tuel"), la Commissione Straordinaria di Liquidazione, in data 24.9.2022, si è regolarmente insediata presso il Comune di Afragola, giusta delibera n.1, di pari data;
 - che ai sensi dell'art.254, comma 2 del TUEL, in data 4 ottobre 2022 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione della passività, invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del proprio credito nei confronti del Comune di Afragola;
 - che con deliberazione di questo O.S.L. n.6 del 29 novembre 2022 il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni, con scadenza definitiva al 2 gennaio 2023;
 - che questo Organo di Liquidazione, con deliberazione n.12 del 23 febbraio 2023, ha proposto all'Amministrazione comunale l'adozione della procedura semplificata di cui all'art.258 del TUEL;
- RILEVATO** che con deliberazione della G.C. n.88 del 14 agosto 2023, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Afragola ha aderito alla proposta di modalità semplificata di liquidazione, formalizzando l'impegno a....."reperire e mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie

che si renderanno effettivamente necessarie in relazione all'andamento della procedura semplificata medesima”;

LETTO l'art. 258 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che nel disciplinare le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, prevede espressamente:

- al comma 3 – “L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente e in base alle risorse che man mano verranno reperite, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione”. A tal fine”propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”;

- al comma 4 – “L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno - Finanza Locale n.28/1997, che al paragrafo 5.3.2 afferma: “La proposta di transazione viene presentata a tutti i creditori, compresi quelli privilegiati, fatta eccezione per i crediti da lavoro subordinato che, godendo del primo grado di privilegio, non sono oggetto di transazione e sono liquidati immediatamente e per intero”;

DATO ATTO che con deliberazione n.45 del 31 agosto 2023 sono stati determinati i criteri e le procedure necessari per l'attività di liquidazione semplificata della massa passiva, stabilendo di proporre ai creditori ammessi alla massa passiva, in sede transattiva, il pagamento di una percentuale del 40% per i crediti risalenti all'esercizio finanziario 2021; del 50% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari 2020/2017 e del 60% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari 2016 e agli anni precedenti;

CHE con successiva deliberazione n. 61 del 16.11.2023 sono stati individuati ulteriori criteri per la transazione dei debiti stabilendo, tra l'altro, di trattare prioritariamente i crediti di lavoro privilegiati dei dipendenti comunali;

VISTA l'istanza di insinuazione alla massa passiva della liquidazione presentata dal creditore dipendente sig.ra Anna Sansone per incentivi relativi alle funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.lgs. n.50/2016;

DATO ATTO che l'art.113 del D. Lgs n.50/2016 stabilisce che “le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte

di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione".

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta comunale n.31 dell'1.3.2018 è stato approvato il "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

CHE l'art.4, comma 6, del predetto Regolamento prevede che "L'entità del fondo di cui al comma 1 viene stabilita dal presente regolamento in base alle classi di importo di seguito indicate, con riferimento alle forniture: a) per forniture fino a € 500.000,00 il fondo è pari al 1,30 % dell'importo a base di gara; b) per forniture di importo compreso tra € 500.001,00 e € 1.000.000,00 il fondo è pari al 1,20% dell'importo a base di gara; c) per forniture di importo compreso tra € 1.000.001,00 e € 5.000.000,00 il fondo è pari al 1,10% dell'importo a base di gara; d) per forniture di importo superiore a € 5.000.000,00 il fondo è pari al 1,00% dell'importo a base di gara";

CHE l'art.6 del Regolamento stabilisce che la ripartizione dell'incentivo per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura è fatta dal dirigente competente, secondo le percentuali di seguito riportate, rapportate alla quota del 80% del fondo spettante ai dipendenti, sulla base delle fasi del procedimento e secondo le seguenti aliquote:

- **Fase di affidamento A.1:** redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, contratti, lettere di invito con capitolato, Mepa) - 25%;
- **Fase della esecuzione A.2:** attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici direzione della esecuzione del contratto e verifica di conformità – 45%;
- **Responsabilità del procedimento (ufficio del RUP) A.3:** attività elencate dall'art. 31 del Codice degli appalti o previste dalle altre disposizioni di legge - 30% ;

DATO ATTO che, con riguardo al creditore istante, è stata acquisita l'attestazione prevista dall'articolo 254, comma 4, del TUEL, dalle quali risulta, tra l'altro, che il compenso richiesto afferrisce a debiti di bilancio;

CONSIDERATO che, per i debiti riguardanti compensi al personale dipendente, questo O.S.L. provvederà a trasferire al Comune di Afragola le relative somme, comprensive anche dei contributi previdenziali ed assistenziali e Irap a carico dell'Ente, che il Comune verserà agli Enti previdenziali, sulle quali opererà la ritenuta d'acconto per versarla all'Erario;

RITENUTO doveroso provvedere alla liquidazione ed al pagamento al 100% del credito vantato dalla predetta dipendente in quanto crediti da lavoro subordinato che, godendo del primo grado di privilegio, non sono oggetto di transazione e sono liquidati immediatamente e per intero;

VISTI:

- il Titolo VIII, capi II e III, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267;
- la Legge Costituzionale n.3/2001;
- l'art.5, commi 1 e 2, del decreto legge n. 80 del 29 marzo 2004, convertito con legge n.140 del 28 maggio 2004;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- Il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, di approvazione del Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;

Tanto premesso, dato atto e rilevato, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente deliberato;

2. di prendere atto che è pervenuta l'istanza di insinuazione al passivo presentata dal creditore dipendente sig.ra Anna Sansone per incentivo relativo alle funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.lgs. n.50/2016;
3. di ammettere definitivamente alla massa passiva del dissesto e liquidare alla dipendente Anna Sansone l'importo di € 287,66, comprensivo di oneri contributivi previdenziali ed IRAP a carico dell'Ente;
4. di far fronte alla spesa complessiva di € 287,66 con i fondi presenti nella Cassa della Liquidazione;
5. di trasferire e liquidare al Comune di Afragola la somma di € 287,66, dando mandato al Settore finanziario del Comune di predisporre i relativi titoli di pagamento, di provvedere al versamento agli Enti previdenziali dei contributi previdenziali ed assistenziali e di operare le ritenute d'acconto per versarle all'Erario;
6. di precisare che l'ammissione alla massa passiva è stata effettuata, coerentemente con gli orientamenti della magistratura contabile (Corte dei Conti, Sezione controllo per la Campania, n° 132/2018) sulla base di attestazioni *ex art.* 254, comma 4, del TUEL., rilasciate dagli uffici comunali competenti, e relative alle circostanze che le prestazioni (lavoro/fornitura/attività professionale/servizio) siano state effettivamente rese, che non siano già state pagate, neanche parzialmente, e che i relativi crediti non risultino prescritti;
7. di precisare, inoltre, che, con riferimento ai debiti aventi i requisiti di ammissibilità alla massa passiva previsti dalla vigente normativa, si è operato tenendo conto anche della completezza delle attestazioni e/o della documentazione richieste per le posizioni via via esitate;
8. di trasmettere, il presente provvedimento al Sindaco e ai Dirigenti del Comune di Afragola per i provvedimenti di competenza;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R., entro il termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione della presente, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica o pubblicazione stessa.

La presente deliberazione, resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.4 comma 6 del DPR 24.8.1993 n. 378 viene trasmessa per la sua esecuzione alla Segreteria Generale dell'Ente che ne curerà anche la pubblicazione ai sensi dell'art.124 del D. Lgs 18.8.2000 n.267, sul portale istituzionale dell'Ente e nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione nonché

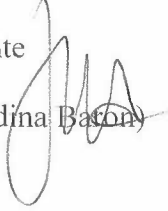
nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ne ricorrano le ipotesi previste dal D. Lgs n.33/2013, come modificato dal D. Lgs n.97/2016.

Letto approvato e sottoscritto

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente

(dott.ssa Leondina Bacon)



Il Componente

(dott.ssa Giovanna Scarpa)

